

Giovanni Gaggia nasce nel 1977 a Pergola (PU) dove ad oggi vive e lavora.

Nel 2008 fonda Casa Sponge e ne assume la direzione artistica. Gaggia è artista multiforme che si muove con naturalezza ed eleganza tra media eterogenei: disegno, scultura, fotografia, pittura, interventi audio e video. Sempre amorosamente versato in un tempo interiore, ha recentemente rinvenuto i *luoghi* privilegiati del proprio fare artistico in special modo nel disegno, nella performance, nel ricamo. Formatosi presso la Scuola del Libro di Urbino, la visione interiore di Gaggia si esplica in un disegno di adamantina bellezza. La linea impeccabile tratteggia farfalle ed oggetti del quotidiano o si effonde in dolcissime vibrazioni di chiari e scuri. Sempre meditata come principio costruttore di forma e di senso, la linea torna nel ricamo per divenire raffinato intarsio: in una mitopoiesi del segno, ago e filo diventano strumenti di sutura su drappi sericei come su veri cuori dando vita ad azioni performative struggenti dove l'interazione col fruitore -e dunque con l'*altro da sé*- è fondamentale. Nell'opera omnia di Giovanni Gaggia l'elemento sociale e politico divengono dramma intimamente vissuto che affonda nelle pieghe dell'anima per poi riconfermare sempre l'incrollabile consapevolezza del ruolo dell'artista come ermeneuta.

Tra le sue personali si ricordano: 2017 – **Del filo e del segno**, doppia personale con Walter Valentini, a cura di Chiara Canali, Galleria Donato Bramante, Fermignano (PU). 2016 – **Sequens Lineam**, a cura di Maria Letizia Paiato, Galleria Fabula Fine Art, Ferrara. 2015 – **Inventarium**, GALLLERIAPIU', Bologna, **intexère tempus**, a cura di Diego Sileo, lavatoio di Palazzo Lamperini/ galleria Rossmut, Roma. **Inventarium**, a cura di Serena Ribaudò, Canto217, Palazzi Costantino / Di Napoli, Palermo. 2014 - **Centrum Naturae** (doppia personale), a cura di Roberto Paci Dalò, Scalone Vanvitelliano / Chiesa della Maddalena, Pesaro. 2014 - **Et Curis** (doppia personale), a cura di Loretta Di Tuccio, intervento critico Fabrizio Pizzuto, galleria Rossmut, Roma. 2013 - **Sic Dulce Est**, a cura di Cristina Petrelli, Palazzo di San Clemente / Archispazio, Firenze. 2012 - **Where is your brother?** (doppia personale) a cura di Davide Quadrio e Studio Rayuela (Flavia Focchi e Francesco Sala) SpongePill- Casa Déclic / Guastalla Pilates, Milano. 2011 - **I need you** a cura di Claudio Composti, Spazio NovaDea, Ascoli Piceno / **Corpo fisico, corpo etereo** (doppia personale), a cura di Roberta Ridolfi, Factory – Art gallery, Berlino – Germania. 2008 - **Aforismi Simpatetici**, a cura di Chiara Canali, Museo dei Bronzi Dorati, Pergola (PU) . 2007 - **Di spirito e di Carne**, testo critico di Roberta Ridolfi, Factory-Art gallery, Trieste.

Nel 2016 viene pubblicato da Maretti Editore il suo libro catalogo **Inventarium**, a cura di Serena Ribaudò / poesie Davide Quadrio, una meditazione sul senso di memoria.

Giovanni Gaggia was born in 1977 in Pergola, Pesaro-Urbino, where he still lives and works.

He founded Casa Sponge in 2008 and handles its artistic direction. Gaggia is a multiform artist who moves naturally and elegantly between mixed media: drawing, sculpture, photography, painting and audio-video works. Still lovingly going through an earlier period, he has recently been rediscovering his favourite artistic *scenes* and especially drawing, performance and embroidery. Developed during his time at the Scuola del Libro in Urbino, Gaggia's interior vision unfolds in a style of drawing of unyielding beauty. His impeccable contours trace out butterflies and everyday objects or flow out in the softest of dark and light vibrations. The same contours, again contemplated as the basic design of form and meaning, reappear in his embroidery to become an elegant piece of inlay work: in a mythopoeia of gesture, needle and thread become the instruments of suturing on silken cloth as on real hearts, creating moving performative actions where interaction with the spectator - and therefore with the *Other* - is fundamental. The social and political elements in Giovanni Gaggia's body of work become an intimately experienced drama which plunges into the folds of the spirit to then reaffirm the unshakeable awareness of the artist's hermeneutic role.

His solo shows include: 2017 – **Del filo e del segno** double solo show with Walter Valentini, curated by Chiara Canali, Galleria Donato Bramante, Fermignano (Pesaro-Urbino). 2016 – **Sequens Lineam**, curated by Maria Letizia Paiato, Galleria Fabula Fine Art, Ferrara. 2015 – **Inventarium**, GALLERIAPIU', Bologna, **intexere tempus**, curated by Diego Sileo, Lavatoio di Palazzo Lamperini/ Galleria Rossmut, Rome. **Inventarium**, curated by Serena Ribaldo, Canto217, Palazzi Costantino / Di Napoli, Palermo. 2014 - **Centrum Naturae** (double solo show), curated by Roberto Paci Dalò, Scalone Vanvitelliano / Chiesa della Maddalena, Pesaro. 2014 - **Et Curis** (double solo show), curated by Loretta Di Tuccio, review by Fabrizio Pizzuto, Galleria Rossmut, Rome. 2013 - **Sic Dulce Est**, curated by Cristina Petrelli, Palazzo di San Clemente / Archispazio, Florence. 2012 - **Where is your brother?** (double solo show) curated by Davide Quadrio and Studio Rayuela (Flavia Focchi and Francesco Sala) SpongePill- Casa Déclit / Guastalla Pilates, Milan. 2011 - **I need you** curated by Claudio Composti, Spazio NovaDea, Ascoli Piceno / **Corpo fisico, corpo etero** (double solo show), curated by Roberta Ridolfi, Factory – Art gallery, Berlin – Germany. 2008 - **Aforismi Simpatetici**, curated by Chiara Canali, Museo dei Bronzi Dorati, Pergola (Pesaro-Urbino). 2007 - **Di spirito e di Carne**, critical review by Roberta Ridolfi, Factory-Art gallery, Trieste.

In 2016 Maretti Editore published his catalogue book *Inventarium*, edited by Serena Ribaldo / poems by Davide Quadrio, a reflection on the meaning of memory.